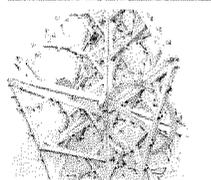
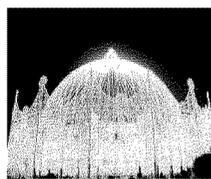


A Scorrano dal 5 luglio le architetture di De Cagna con 600mila lampade e led  
E i galleristi espongono le luminarie



# L'Arte della luce

## Sagre e mostre, la Puglia s'illumina

**LORENZO MADARO**

**I**l salentino Giuseppe De Cagna racconta dell'azienda di famiglia, che da circa ottant'anni concepisce le luminarie delle feste patronali, come di un clan creativo che con passione lavora per far meravigliare il pubblico di fronte a spettacolari architetture di luce. La Cesario De Cagna & figli (decagna.com), con sede a Maglie, da tre generazioni illumina infatti lo sguardo estasiato di grandi e piccoli, anche all'estero, dove ormai l'attività è in pieno fermento. Con orgoglio rivela che il gruppo è «appena tornato da Gerusalemme, dove è stata installata una grande cupola ispirata a quella di San Pietro e — aggiunge — siamo in piena attività per la festa di Santa Domenica che si terrà dal 5 all'8 luglio a Scorrano». Tra le feste patronali più celebri di Puglia, quella di Scorrano — che, tra gli altri, ha ispirato Mario Desiati per il suo romanzo *Ternitti* (Mondadori) — proporrà, come a ogni edizione, sfavillanti performance pirotecniche e architetture luminose firmate dalla ditta magliese. De Cagna assicura che anche quest'anno ci sarà da stupirsi, con la grande torre luminosa raggiungibile a piedi da un ponte,

un tunnel lungo circa 90 metri e la ricostruzione in scala della Torre Eiffel.

Una curiosità: per concepire questo progetto sono state impiegate 350mila lampade e 250mila micro luci a led. Secondo Michele Emiliano, che ieri ha presentato la festa a Bari nel palazzo di città, annunciando anche la sua volontà di creare un albo delle feste patronali pugliesi, quella di Scorrano è una vetrina dell'identità regionale e per questo va sostenuta. E in tal senso l'Apulia film commission, ha già stanziato un finanziamento al regista Giovanni Albanese per un documentario, dedicato proprio alla festa di Scorrano, che s'intitolerà *I maestri della luce*. Intanto ha ceduto al fascino delle luminarie di Santa Domenica anche il sindaco di Bari Michele Emiliano: a tal proposito ieri, sollecitato dai giornalisti sulla sua futura candidatura a presidente della Regione, ha risposto che «se c'è da affrontare un concorso, mi preparo e studio».

E i caratteri festosamente evocativi delle luminarie, come tutta una serie di legami con la storia dell'artigianato e il genius loci, stimolano anche le riflessioni degli artisti visivi. Un antesignano in tal senso è stato il barese Franco Dell'Erba.

Pierluigi Calignano, gallipolino di

stanza a Milano, è autore di originali sculture e installazioni site-specific che si confrontano con il paesaggio e lo spettatore, come *Un perimetro d'alba*, un lavoro pensato per un terrazzo di Torre Maizza, la masseria-albergo nelle campagne di Savellettri di Fasano che da alcuni anni propone qualificati progetti di arte contemporanea. Francesco Arena, scultore pugliese attivo sulla scena nazionale e non solo, le interpreta come una sorta di ex voto della civiltà dei consumi, adoperando sottili brandelli di luminarie per incorniciare scatole di latta e pacchetti di cartone. La forza espressiva delle luci e il loro carattere antropologico fanno diventare queste luci delle autentiche allegorie del Sud, come testimonia ad esempio il lavoro dell'emiliano Flavio Favelli, che dal 13 luglio proporrà a Specchia le sue installazioni site-specific, prima di un suo intervento a Torre Maizza previsto per settembre. *Luminaria Essay* parte proprio dall'osservazione di questo decoro tradizionale per innescare riflessioni sui materiali di scarto, così come sarà documentato nel catalogo con testi di Luigi Ficacci, Ilaria Bonacossa e Lia De Venere, critica d'arte barese che ha collaborato con Marina Forni alla realizzazione della mostra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GLI INTERPRETI**  
Nella foto grande  
e in alto le  
luminarie De  
Cagna, dal 5  
all'8 luglio a  
Scorrano. Sopra  
un'opera di  
Favelli (dal 13  
luglio a Specchia)  
a fianco quella di  
Arena e sotto  
Calignano

